



Atto del Presidente n. **126**

del 26/09/2018

Classificazione: 10-04 2018/3

Oggetto: **PROTOCOLLO DI INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLE PROVINCE DI FORLÌ-CESENA, DI RAVENNA E DI RIMINI TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA, L'ISTITUTO BENI ARTISTICI CULTURALI NATURALI E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA. APPROVAZIONE SCHEMA**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii. che all'art. 1, comma 3 stabilisce che "Lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione";

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii. "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" che all'art. 1, comma 85, lettera c) attribuisce alle Province la funzione fondamentale di programmazione della rete scolastica;

RICHIAMATO l'art. 56 della Legge regionale 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii e in particolare il comma 1 che stabilisce che la Regione si avvale dell'IBACN per la "programmazione e pianificazione in materia di cultura, spettacolo, nonché adozione e attuazione dei relativi piani e programmi di intervento", e il comma 2 che stabilisce che, in materia di cultura, sport e giovani, "la Giunta regionale può affidare con specifico atto, previa convenzione, alla Città metropolitana di Bologna e alle Province, nonché ai Comuni o alle Unioni di Comuni costituite ai sensi della legge regionale n. 21 del 2012, attività di istruttoria, di gestione e di controllo";

DATO ATTO che le funzioni attribuite alle Province dall'abrogato art. 4 della L.R. 18/2000, in particolare la funzione relativa "all'incremento della cooperazione bibliotecaria, archivistica e museale e alla costituzione di sistemi", sono state attratte dalla Regione, che le esercita di norma attraverso l'IBACN;

DATO ATTO inoltre che in data 29 novembre 2016 è stata approvata la Convenzione tra l'IBACN e la Provincia di Ravenna per l'affidamento e il finanziamento delle attività del polo SBN della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, anche a favore dei poli SBN emiliano-romagnoli, nell'ambito della programmazione regionale;

CONSIDERATO che:

- la Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino ha, tra i suoi fini, la creazione delle condizioni che consentano l'accesso di tutti i cittadini alla conoscenza e alle risorse informative gestite e organizzate dalle biblioteche pubbliche e private esistenti sul territorio e che attraverso tale Rete, aderente al Servizio Bibliotecario Nazionale, è possibile accedere ai cataloghi e ai servizi delle biblioteche italiane aderenti a SBN nonché alle risorse digitali presenti sulle piattaforme digitali in uso nella Rete bibliotecaria stessa;

- le scuole di ogni ordine e grado svolgono un ruolo insostituibile nello sviluppo della conoscenza e delle capacità di avvalersi delle risorse culturali ed informative disponibili sul territorio in cui operano e che, come indicato nel Manifesto Unesco del 1995, la biblioteca scolastica fornisce servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo;

- attraverso una specifica Convenzione (rep. n. 4565 del 18/10/2010) per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche sottoscritta tra la Provincia di Ravenna e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Ravenna aderiscono attualmente alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino n. 22 istituti scolastici della provincia di Ravenna e che nel corso degli ultimi anni hanno altresì aderito alla Rete bibliotecaria ulteriori n. 14 istituti scolastici ubicati nei territori delle province di Forlì-Cesena e di Rimini;

- nel loro complesso, le biblioteche scolastiche delle province di Forlì-Cesena, di Ravenna, di Rimini possono rappresentare un'articolazione specializzata della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, creando così le condizioni per attività di laboratorio bibliografico e di lettura all'interno della scuola e per lo sviluppo di tecnologie multimediali, con arricchimento delle attività didattiche;

RILEVATA l'utilità e l'efficacia di un Protocollo d'intesa fra la Provincia di Ravenna, l'Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna e l'ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna finalizzato alla valorizzazione delle biblioteche scolastiche delle Province di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini, come meglio dettagliato nello schema allegato alla presente parte integrante e sostanziale della medesima;

RICHIAMATO l'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

RILEVATO infine che dall'attuazione del Protocollo di Intesa in oggetto non derivano costi diretti a carico del bilancio della Provincia di Ravenna;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 concernente: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, dalla Dott.ssa Silva Bassani, Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che in merito al presente atto sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI APPROVARE, sulla base delle motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Protocollo di Intesa tra la Provincia di Ravenna, l'Istituto Beni Artistici Culturali Naturali della Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche delle province di Forlì-Cesena, di Ravenna e di Rimini", allegato sub A) al presente atto e parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che l'approvazione del Protocollo di Intesa in oggetto non comporta alcun onere diretto a carico del bilancio provinciale;
3. DI DEMANDARE al servizio competente gli adempimenti relativi alla trasparenza, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. oltre che quelli relativi al perfezionamento del Protocollo in oggetto.

DICHIARA

il PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di garantire la continuità nella valorizzazione delle biblioteche degli Istituti scolastici delle province di Forlì-Cesena e di Ravenna, di Rimini realizzando un sistema bibliotecario scolastico integrato attraverso la Rete bibliotecaria.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L. gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

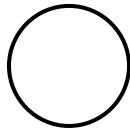
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____